

Scuola I.C. COCCONI a.s. 2021/2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	74
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	/
➤ Psicofisici	72
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	89
➤ DSA	64
➤ ADHD/DOP	15
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro (deficit del linguaggio)	10
3. svantaggio	43
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro (Alunni individuati dai team docenti o consigli di classe)	17
Totali	206
% su popolazione scolastica	15%
N° PEI redatti dai GLHO	74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	89
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	43

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro: FORMAZIONE INDIVIDUALE SUL	SI

NUOVO MODELLO PEI					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Presenza di un gruppo di lavoro per l'inclusione formato dalle F.S. del sostegno, DSA e BES, docenti curricolari, personale ATA e componente genitori; (inizio anno)
- Ricognizione sulla situazione dei bisogni educativi speciali, (inizio anno e in itinere fatto da tutti i docenti)
- Screening d'Istituto, (inizio anno fatto da tutti i docenti)
- Percorsi d'alfabetizzazione (L2 italiano) e di studio assistito, (fatto da docenti interni e da tirocinanti universitari nel corso dell'anno scolastico)
- Protocollo d'intesa con Università (inizio anno)
- Selezione di progetti e attività laboratoriali a carattere inclusivo (nel corso dell'anno previa selezione delle proposte);
- Spazio informativo-formativo per famiglie, docenti e studenti (tutto l'anno)
- Studio di una riorganizzazione degli spazi, dei tempi e delle modalità didattico-educative per fronteggiare l'Emergenza Sanitaria Covid-19,
- Studio di una riorganizzazione degli spazi per accogliere nuovi alunni DA con esigenze particolari.
- Predisposizione di un orario dei docenti di sostegno che tuteli, in maniera prioritaria, il diritto allo studio dei ragazzi con disabilità e con fragilità e le relazioni continuative tra studente-docente, privilegiando la presenza in classe piuttosto che la modalità DAD.
- Condivisione di strategie, metodi, strumenti e linee comuni nella DAD, nel caso si continuasse con una didattica mista, in presenza e a distanza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Incontri con la rete di scuole del XV distretto per auto-formazione (date da definirsi a cadenza mensile o bimestrali).
- Collaborazione con il Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma.
- Corsi sulla sicurezza in rete e cyber-bullismo
- Eventuali altre proposte di formazione/aggiornamento che dovessero presentarsi nel corso dell'anno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Osservazione BES con strumenti valutativi mirati (inizio anno, a cura dei coordinatori e c.d.c.);
- Adozione graduale di prove standardizzate per livelli di apprendimento (a cura della commissione curricolo verticale);
- Cura e monitoraggio dei **PEI** e dei **PDP** (inizio dell'anno, in itinere e fine anno a cura del consiglio di classe e dei genitori).

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • sportello psico-pedagogico rivolto ad alunni, genitori e personale scolastico (a cura di esperti interni ed esterni); • stesura di progetti da parte dell'organico di potenziamento sul sostegno per attività laboratoriali a classi aperte (da definirsi a seconda dell'assegnazione dell'organico); • progetto "Roma Capitale per l'Integrazione" diretto a studenti stranieri e di recente immigrazione.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Auspichiamo per il prossimo anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un più assiduo e proficuo contatto con i servizi sanitari di base presenti sul territorio (ASL) e con la figura referente del V Municipio per i Servizi Socio Assistenziali. • Di poter ricevere dai servizi sanitari (ASL) i PROFILI DI FUNZIONAMENTO degli alunni per poter predisporre il nuovo PEI • relazioni con centri accreditati e strutture convenzionate di carattere socio-sanitario e riabilitativo (tutto l'anno a cura delle F.S. Area 3 e Area 6); • rete di scuole e Osservatorio territoriale per l'inclusione scolastica Roma 5 (organismo di cooperazione interistituzionale del Municipio) (tutto l'anno)
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione dei piani didattici: PEI, PDP (entro i primi 3 mesi dell'anno e all'arrivo delle certificazioni); • Momenti di raccordo negli organi collegiali (da calendario scolastico); • Partecipazione al Gruppo dell'Inclusione (da definire); • Accoglienza di proposte e progetti per attività curricolari ed extra-curricolari (alla presentazione).
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • strategie didattiche mirate (tutto l'anno da parte di tutti i docenti subordinato alla concreta disponibilità delle risorse di personale, sempre più esigue); • orientamento e continuità (gennaio e febbraio); • individuazione e potenziamento del talento individuale (tutto l'anno da parte di tutti i docenti).

Valorizzazione delle risorse esistenti

- sportello d'ascolto (a cura di esperti interni ed esterni);
- formazione interna con individuazione di docenti tutor (tutto l'anno),
- formazione di commissioni di supporto all'organizzazione scolastica (orario - continuità – formazione classi prime)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Partecipazione a progetti e bandi di concorso (alla presentazione delle domande);
- Protocollo con le Università per l'acquisizione di tirocinanti indirizzati all'alfabetizzazione di studenti stranieri e/o con particolari difficoltà (Progetto Alfabetizzazione Studenti Stranieri) e per il recupero di carenze didattiche nelle competenze di base;
- Iscrizione all'elenco regionale delle scuole accreditate per TFA (area sostegno)
- PON (da definirsi)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Orientamento;
- Curricolo verticale (a cura di docenti dei due ordini di scuola)
- Progetto Continuità (inizio e fine anno a cura di docenti dei due ordini di scuola).

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2022**